

## **Assemblea GAL ETNA Società Consortile a r.l.**

### **VERBALE n. 5 del 29/4/2013**

L'anno 2013 il giorno 29 del mese di aprile alle ore 16.30, si riunisce presso la sede del Gal Etna, Villa delle Favare – Biancavilla, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del Gal Etna, Società Consortile a r.l., per discutere e deliberare i seguenti punti all'OdG:

1. Relazione del Presidente sullo schema di bilancio 2012;
2. Relazione del Revisore Unico sullo schema di bilancio 2012;
3. Approvazione bilancio esercizio 2012 e relativi allegati;
4. Elezione Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2016;
5. Elezione Revisore Unico;
6. Determinazione compenso Revisore unico.

**constatata** la validità della convocazione, protocollo n. 184 del 15/04/2013;

**tenuto conto** che alla prima convocazione fissata per le ore 13,00 del 28/04/2013 non si è raggiunto il numero legale per la validità della seduta;

**considerato** che alla seconda convocazione sono presenti n. 34 Soci o delegati (come da allegato foglio presenze) che rappresentano n. 167.116 quote di capitale sociale, di cui 11 rappresentanti di parte pubblica per 143.510 quote societarie e 19 rappresentanti di parte privata per 29.000 quote societarie. E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione, ad eccezione del Consigliere Salvatore Bulla, nonché il Revisore Unico. Il Presidente Glorioso, considerato che è rappresentato l'80% del capitale sociale, ritenendo valida la seduta, la dichiara aperta. Dopo avere rivolto un indirizzo di saluto all'Assemblea ed avere relazionato brevemente sullo stato di avanzamento del PSL, dà inizio alla trattazione dell'Ordine del Giorno chiamando a verbalizzare il Responsabile di Piano Ernesto Del Campo.

In ordine al **1° punto all'odg**, il Presidente invita la dott.ssa Neri, della Società C & G Consulting consulente del Gal, ad illustrare all'Assemblea lo schema di bilancio relativo all'esercizio 2012, sottolineando che il prospetto ed i relativi allegati, nota integrativa e relazione del Revisore Unico, sono stati depositati nei tempi utili presso la sede sociale a disposizione dei soci per la consultazione, come per legge; tutta la documentazione è stata anche inviata per posta o consegnata ai Soci che ne hanno fatto esplicita richiesta prima della

odierna Assemblea. Il Presidente propone che vengano prima illustrate le relazioni iscritte ai primi due punti dell'OdG e subito dopo procedere con le richieste di delucidazioni ed eventuale dibattito, prima del terzo punto con il quale si dovrà approvare il bilancio nel suo complesso.

Entra il rappresentante del Comune di Belpasso (n. 23.606 quote) per cui sono rappresentate n. 196.116 quote societarie sul totale di 216.285 quote, pari al 90,675% del capitale sociale.

In ordine al **2° punto all'odg**, il Revisore Unico dott. Capace dà lettura della relazione allegata al bilancio.

Il Presidente chiede quindi se ci sono richieste di intervento sulla relazione del Consiglio di Amministrazione e sulla relazione del Revisore Unico. Si apre il dibattito e alcuni soci chiedono chiarimenti. In particolare interviene il sindaco del Comune di Maletto, De Luca, che chiede delucidazioni sui compensi agli Amministratori, corrisposti senza una preventiva approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci ma su delibera del CdA. Sull'argomento interviene ancora il sig. Bonsignore, presidente del Consorzio Golfur, che sottolinea l'irregolarità della procedura adottata per l'approvazione dei compensi anche se condivide che venga previsto un compenso per chi presta la propria opera a favore della collettività. Il Presidente Glorioso ed il Vice Presidente Fiorito chiariscono che le indennità sono state previste soltanto in favore di tre Consiglieri, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 2389, ultimo comma, del Codice Civile, mai contestata e/o impugnata, ed a fronte di deleghe specifiche assegnate dal CdA agli stessi. Ancora sull'argomento interviene Spartà (Sviluppo Taormina Etna Srl e Società Consortile Taormina Etna) il quale afferma che gli Amministratori dei Gal non possono percepire compensi, come da disposizioni regionali. Contesta la decisione del CdA di escludere l'Azione aggiuntiva elaborata dalla Società Consortile Taormina Etna, rappresentata dallo stesso, conseguentemente alla messa in liquidazione volontaria della stessa, ricorda che l'Azione aggiuntiva era stata condivisa ed approvata dall'Assemblea dei Soci e inserita nel PSL presentato dalla Regione, dopo che lo stesso CdA, unilateralmente, ne aveva ridotto l'importo previsto nel Piano Finanziario senza che la società rappresentata contestasse l'iniziativa di riduzione del CdA. Chiede la riammissione della stessa Azione, almeno nei limiti di importo ridotto, stante che la stessa ha contribuito all'approvazione e al finanziamento del PSL ITACA. Il Vice Presidente Fiorito risponde che l'argomento è al vaglio dei legali del Gal che stanno valutando i diversi aspetti della questione sottoposti dalla Consortile e che sarà dato riscontro ai rilievi avanzati alla luce di quanto già comunicato dalla stessa società e di quanto il rappresentante vorrà ancora fare pervenire a maggiore sostegno delle proprie argomentazioni. Chiede di intervenire Costanzo (APO) il quale sostiene che la decisione di prevedere compensi

o indennità per gli amministratori, seppur condivisibile nelle finalità, riveste carattere di irregolarità se assunta dal CdA, in quanto gli stessi gravano sul capitale sociale compromettendone il mantenimento e le decisioni su come utilizzare il capitale spettano in ogni caso all'Assemblea. Propone, pertanto, di abolire per il futuro le suddette indennità ed assicura, se la proposta viene accettata, il voto favorevole sul bilancio. Il Presidente si dichiara d'accordo sulla proposta. Non viene richiesto nessun altro intervento e quindi il Presidente mette ai voti la proposta del sig. Costanzo in ordine alla abolizione delle indennità per gli amministratori e quindi della gratuità del mandato. Votano contrari alla proposta Russo Antonina (Associazione Ambiente e vita, Associazione Nuovapolis, Associazione Tamara, C.N.A., Consorzio Acque Bruno) e Bonsignore Mario (Goltur scarl). Non ci sono astenuti. Tutti i rimanenti soci e/o delegati votano favorevolmente la proposta e, di conseguenza, vengono abolite le indennità per gli Amministratori.

Sul **3° punto all'odg** il Presidente mette a votazione l'approvazione del conto consuntivo 2012 ed i relativi allegati. Chiede all'Assemblea se ci sono interventi per dichiarazione di voto. Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Quindi il Presidente mette a votazione il bilancio e gli allegati chiedendo all'Assemblea di esprimere il voto per alzata di mano. Viene chiesto preliminarmente se ci sono voti contrari e astenuti e di seguito i voti favorevoli: VOTI CONTRARI pari a 36.942 quote societarie: Comune di Maletto, Comune di Bronte, Comune di Ragalna, Parco dei Nebrodi, Consorzio Etna Fragole, Consorzio Pistacchio di Bronte, Consorzio Goltur, Sviluppo Taormina Etna Srl che deposita una dichiarazione a giustificazione del voto contrario che si riporta di seguito: *Voto contrario in quanto la parte contabile di bilancio relativa al compenso dei Consiglieri Delegati è da ritenersi illegittima poiché non deliberata nelle Assemblee precedenti e contraria all'asse 4 art. 17.2 del Manuale delle Disposizioni attuative. Per quanto riguarda la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione si rileva che l'azione aggiuntiva del PSL non debba essere emendata nella misura/iniziativa presentata dalla Taormina Etna Soc. Cons. a r.l. come approvato in Assemblea dei soci e dal partenariato.* ASTENUTI pari a 13.468 quote societarie: Parco Etna, Provincia Regionale di Catania, CCIAA Catania. FAVOREVOLI pari a 122.100 quote societarie. In conseguenza della votazione il conto consuntivo 2012, la relazione del Consiglio di Amministrazione, la nota integrativa e la relazione del Revisore Unico vengono approvati a maggioranza.

Sul **4° punto all'odg** il Presidente invita il RdP a richiamare all'Assemblea le modalità di voto per il rinnovo del CdA. Il RdP legge i relativi articoli dello statuto. Alla luce di quanto previsto,

viene chiesto ai soci privati di esprimere le segnalazioni per l'elezione dei tre rappresentanti di parte privata ed ai soci pubblici di esprimere le segnalazioni per l'elezione dei due rappresentanti di parte pubblica. Vengono proposti per la parte privata Fiorito Fabrizio Filiberto, Maccarrone Vincenzo e Agliozzo Gaetano. L'Assemblea approva ad unanimità. Vengono proposti per la parte pubblica Glorioso Giuseppe, Ferrante Giuseppe e Salvia Carmelo. L'Assemblea vota per appello nominale e si hanno i seguenti risultati: Glorioso voti 57.109, Ferrante voti 49.463, Salvia voti 34.174. Vengono pertanto proclamati eletti i signori Fiorito Fabrizio Filiberto, nato a Catania il 12/05/1971, residente in Acicastello Via Luigi Sturzo n. 7, Maccarrone Vincenzo, nato a Adrano il 22/01/1964, residente in Adrano Via Pio La Torre n. 7 e Agliozzo Gaetano, nato a Catania il 09/10/1957, residente in Adrano Via San Pietro n. 149, in rappresentanza dei soci privati; Glorioso Giuseppe, nato a Biancavilla il 08/04/1965, residente in Biancavilla Via Cristoforo Colombo n. 151 e Ferrante Giuseppe, nato a Catania il 14/01/1961, residente in Adrano Via Albert Einstein n. 31, in rappresentanza dei soci pubblici. Tutti gli eletti sono presenti in Assemblea e dichiarano pubblicamente di accettare la nomina per la carica di componente del CdA. Dichiarano altresì che a loro carico non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza. Gli eletti delegano il Presidente sig. Glorioso Giuseppe al deposito della propria firma.

Sul **5° punto all'odg** il Presidente propone per la carica di riconfermare il rag. Capace Giuseppe Lorenzo. L'Assemblea approva la proposta a maggioranza con l'astensione del rappresentante della Provincia Regionale di Catania. Viene quindi proclamato eletto il rag. Capace Giuseppe Lorenzo, nato a Bronte il 12/05/1954 che essendo presente in Assemblea dichiara pubblicamente di accettare la nomina per la carica di Revisore Unico. Dichiarando altresì che a suo carico non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza. Il Revisore eletto delega il Presidente sig. Glorioso Giuseppe al deposito della propria firma.

Il Presidente propone di aumentare l'indennità prevista per il Revisore Unico, portandola dagli attuali € 3.000 a € 4.000 lordi onnicomprensivi. L'Assemblea approva a maggioranza con l'astensione del rappresentante della Provincia Regionale di Catania.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, alle ore 19,30 la riunione viene sciolta.

IL SEGRETARIO

**f.to**

*Ernesto Del Campo*

IL PRESIDENTE

**f.to**

*Giuseppe Glorioso*